- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.135.200.211 Sat, 20 Apr 2024, 08:56:55

RECENSIONE

Il seno coronarico e i suoi affluenti. Da collettori venosi a nuova frontiera in cardiologia

Giuseppe Vergara

Centro Scientifico Editore, Torino, 2001

La monografia del dottor Giuseppe Vergara è dedicata interamente al seno coronarico. Nella parte iniziale vengono descritti in modo esauriente gli aspetti anatomici e funzionali, e successivamente il "ruolo chiave" che hanno assunto il seno coronarico e il sistema venoso del cuore nell'esecuzione delle moderne procedure elettrofisiologiche. Come riporta l'Autore nell'introduzione "non è una trattazione accademica, ma il frutto dell'esperienza acquisita sul campo, trasferita in un messaggio semplice e pratico per far conoscere al lettore quello che io avrei voluto conoscere quando ho iniziato l'attività di elettrofisiologia". Vengono descritte, infatti, in modo dettagliato le varie modalità di incannulazione, i tipi di catetere da privilegiare di volta in volta, i segni elettrofisiologici e radiologici di validazione dell'incannulazione e come procedere col catetere all'interno del sistema venoso cardiaco. Queste informazioni vengono riportate per la prima volta in modo sistematico; fino ad ora, chi si è addentrato nelle procedure elettrofisiologiche ha dovuto apprenderle sul campo in mezzo a dubbi e difficoltà perché trasmesse dai vari operatori con suggerimenti spesso contrastanti.

Nella parte centrale della monografia vengono poi affrontate "le modalità di utilizzo" del seno coronarico in procedure terapeutiche specifiche, quali l'ablazione delle vie anomale A-V, della tachicardia e del flutter atriale, della tachicardia parossistica sopraventricolare da rientro nodale e, infine, l'utilizzo del sistema venoso cardiaco nella terapia di resincronizzazione ventricolare, introdotto di recente nel trattamento dello scompenso cardiaco refrattario. Traspare una grande passione dell'Autore per le procedure aritmologiche e ciò contribuisce a rendere piacevole la presentazione di problematiche tecnologiche, di per sé fondamentalmente aride.

L'ultima parte è dedicata alla defibrillazione atriale farmacologica, metodica attualmente in evoluzione per i contributi personali dell'Autore che ha introdotto, a questo scopo, l'utilizzo del seno coronarico e della vena di Marshall, residuo embrionale della vena cava di sinistra e approccio ideale per le sue connessioni all'atrio sinistro.

La monografia si avvale di una buona iconografia che comprende immagini mirate, personali, di tipo elettrofisiologico, radiologico angiografico e necroscopico.

Questo libro è rivolto non soltanto ai giovani che desiderano addentrarsi all'aritmologia interventistica, ma al moderno cardiologo che deve conoscere, per lo meno a grosse linee, le modalità di esecuzione delle procedure transcatetere e le patologie iatrogene legate a tali procedure.

Paolo Alboni